



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**CAPITOLATO**

**ART. 1**  
**Oggetto della prestazione**

In applicazione della normativa fitosanitaria di cui al D.Lgs. n. 214 del 19/08/2005 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali, il Settore Attività Fitosanitaria presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente deve eseguire dei controlli fitosanitari sul territorio che prevedono la diagnosi di patologie dovute a batteri, funghi, fitoplasmi, virus, viroidi, nematodi, acari e insetti.

Per tutelare le produzioni agricole e forestali da un punto di vista quali-quantitativo e garantire la salvaguardia ambientale e del consumatore, questo servizio intende avvalersi, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 13/96, della collaborazione di Istituti di ricerca specializzati nel settore della fitopatologia e parassitologia agraria attraverso un rapporto di consulenza e collaborazione articolata come segue:

**I. Consulenza e collaborazione specialistica fitopatologica** volta alla ricerca e identificazione di virus, viroidi, fitoplasmi, funghi, batteri o altre cause non parassitarie responsabili di danni alle colture agrarie e forestali mediante analisi di laboratorio.

Le analisi dovranno essere svolte, se necessario, mediante microscopia ottica e/o elettronica, isolamenti e colture su terreni nutritivi, tecniche immunologiche, molecolari, saggi biologici. Inoltre le stesse dovranno seguire i protocolli ufficiali previsti dalla normativa fitosanitaria vigente, quando presenti e, in caso contrario, secondo i protocolli indicati dal Settore Attività Fitosanitaria.

Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti fitosanitari dei vivai che costituiscono le principali fonti di diffusione delle malattie infettive.

Nel settore di attività in questione si ritiene di poter approssimativamente quantificare le analisi di laboratorio in circa 5000 per la ricerca e determinazione di virus, viroidi e fitoplasmi e circa 2000 per la ricerca e determinazione di funghi e batteri.

L'eventuale trasferimento dei campioni dalla sede del Settore Attività Fitosanitaria al laboratorio della ditta aggiudicataria è a totale carico di quest'ultima.

La ditta dovrà agire in stretto collegamento con il Settore Attività Fitosanitaria onde garantire la massima rispondenza della consulenza alle esigenze dell'Amministrazione.

Le analisi dovranno essere effettuate appena si avrà la disponibilità dei campioni. I risultati dovranno essere comunicati entro due giorni lavorativi oltre ai tempi tecnici richiesti dal protocollo utilizzato.

A richiesta del Settore Attività Fitosanitaria le analisi dovranno essere eseguite presso il proprio laboratorio. In questo caso la ditta aggiudicataria provvederà a far eseguire le analisi da personale specializzato nelle singole discipline (virologia, batteriologia e micologia). La specializzazione dovrà essere documentata da attività lavorative, progetti di ricerca e da pubblicazioni su riviste specializzate. I nominativi degli specialisti a cui far riferimento per ogni singola disciplina congiuntamente ad un dettagliato curriculum ed elenco dei più importanti lavori, dovranno essere comunicati al Settore Attività fitosanitaria contestualmente alla presentazione dell'offerta.

**II. Consulenza e collaborazione specialistica di zoologia agraria** volta alla ricerca e identificazione di nematodi, acari e insetti responsabili dei danni alle colture agrarie e forestali.

Le analisi dovranno essere effettuate non appena si avrà la disponibilità dei campioni. I risultati dovranno essere comunicati entro due giorni lavorativi oltre ai tempi tecnici richiesti dal protocollo utilizzato. A richiesta del Settore Attività Fitosanitaria, le analisi dovranno essere eseguite presso il



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

proprio laboratorio. In questo caso la ditta aggiudicataria provvederà a far eseguire le analisi da personale specializzato nelle singole discipline (entomologia, acarologia e nematologia). La specializzazione dovrà essere documentata da attività lavorative, progetti di ricerca e da pubblicazioni su riviste specializzate. I nominativi degli specialisti a cui far riferimento per ogni singola disciplina, congiuntamente a un dettagliato curriculum ed elenco dei titoli dei più importanti lavori, dovranno essere comunicati al Settore Attività Fitosanitaria contestualmente alla presentazione dell'offerta.

**III. Costituzione di un gruppo di lavoro** formato da tre laureati in scienze agrarie di cui due esperti in patologia vegetale ed uno in entomologia agraria. Il gruppo di lavoro presterà la sua attività presso il laboratorio del Settore Attività Fitosanitaria collaborando alle analisi di cui ai punti I e II, e partecipando con gli ispettori fitosanitari ai monitoraggi periodici relativi agli organismi da quarantena, a quelli oggetto di decreto ministeriale di lotta obbligatoria o altro provvedimento ufficiale. Il Settore Attività Fitosanitaria non si farà carico delle spese relative agli spostamenti sul territorio inerenti i monitoraggi e i sopralluoghi dei suddetti laureati qualora utilizzassero i mezzi propri.

L'orario di lavoro sarà di 36 ore settimanali da svolgere secondo la modalità concordata con il responsabile del Settore Attività Fitosanitaria.

Nell'attività di consulenza dovrà essere garantita anche attraverso specifici studi, la fornitura di dati, elaborazioni e notizie che venissero richiesti dal Settore Attività Fitosanitaria per la completezza della collaborazione relativamente ai punti I, II, III, senza diritto a maggiori compensi.

**ART. 2**  
**Durata e tempistica dell'attività e della consulenza**

L'incarico avrà la durata complessiva di dodici mesi decorrenti dalla data di approvazione del contratto da parte dell'Amministrazione regionale.

Nell'attività di consulenza dovrà essere garantita, anche attraverso specifici studi, la fornitura di dati, elaborazioni e notizie che venissero richieste dall'Amministrazione regionale per la completezza degli approfondimenti effettuati nell'ambito della collaborazione senza diritto a maggiori compensi.

L'aggiudicatario dovrà presentare, durante i dodici mesi di durata del contratto, una copia dei rapporti relativi alla collaborazione, secondo il seguente programma:

- a) *entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto*: presentazione di un primo rapporto nel quale verrà esposta l'attività relativa alle prestazioni specialistiche e verrà sintetizzato il lavoro svolto dai tre laureati in Scienze Agrarie costituenti il Gruppo di lavoro nel primo bimestre;
- b) *alla fine del quarto mese dall'inizio del contratto*: presentazione di un secondo rapporto nel quale verrà presentata l'attività relativa alle prestazioni svolte nel secondo bimestre;
- c) *alla fine dell'ottavo mese dall'inizio del contratto*: presentazione di un terzo rapporto nel quale verrà esposta l'attività relativa alle prestazioni svolte nel secondo quadrimestre;
- d) *alla scadenza del contratto (dodicesimo mese)*: un rapporto finale di presentazione dell'attività svolta nel terzo quadrimestre e una relazione conclusiva di analisi dei risultati conseguiti nel corso della collaborazione.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Per ciascun periodo di riferimento i dati risultanti dall'attività oggetto del contratto (esami visivi e di laboratorio, monitoraggi in funzione preventiva sul territorio ecc.) dovranno essere oggetto di registrazione e di elaborazione al fine di evidenziare, per ciascuna fitopatia gli accertamenti effettuati (visivi e/o di laboratorio) i casi di positività, gli interventi di contenimento e di lotta, l'evoluzione e l'entità delle infezioni e/o infestazioni. Il rapporto conclusivo dovrà contenere la sintesi di tutti gli interventi svolti, distinti come precedentemente indicato.

I risultati della collaborazione sono di esclusiva proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e la loro eventuale pubblicazione potrà aver luogo, per esclusivi fini di ricerca scientifica, con la partecipazione del personale appartenente al Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat, tutela della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, istituto regionale della fauna e attività fitosanitaria e previo parere favorevole del Servizio medesimo.

La presentazione dei rapporti di cui ai punti a) e d) dovrà avvenire entro la prima settimana successiva alla scadenza del periodo di riferimento, salvo motivata richiesta di proroga prima della scadenza. Eventuali inadempienze comporteranno delle penali.

**ART. 3**  
**Pagamenti**

Il pagamento sarà effettuato con mandato diretto dietro presentazione di fattura nel seguente modo:

- 20% alla presentazione del I rapporto di cui alla lettera a) dell'art. 10 e dietro parere favorevole del Settore Fitosanitario dell'Assessorato Difesa Ambiente;
- 30% alla presentazione del II rapporto di cui alla lettera b) dell'art. 10 del presente disciplinare e dietro parere favorevole del competente Settore Fitosanitario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- 30% alla presentazione del III rapporto di cui alla lettera c) dell'art. 10 del presente disciplinare e dietro parere favorevole del competente Settore Fitosanitario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- 20% alla presentazione dell'ultimo rapporto e della relazione finale di cui alla lettera d) del precedente art. 10 del presente disciplinare previsto parere favorevole del competente Settore Fitosanitario dell'Assessorato Difesa Ambiente.

**ART. 4**  
**Penali**

Per ogni settimana di ritardo rispetto ai termini previsti dall'art. 10, verrà applicata una penale di importo pari a tre millesimi (3/1000) dell'ammontare complessivo del prezzo di aggiudicazione. L'ammontare della penale verrà prelevato, con provvedimento in via amministrativa, dalla cauzione o dedotto dall'importo della fattura.

Qualora il servizio, anche per singola fase, fosse riscontrato in tutto o in parte non corrispondente alle caratteristiche richieste, l'aggiudicatario è tenuto al rifacimento dello stesso,



*Allegato A/1*

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

sempre che l'Amministrazione non ritenga opportuno respingerlo e dichiarare rescisso il contratto in danno dell'aggiudicatario. In tal caso la cauzione di cui art. 8 sarebbe incamerata a titolo di penale.

**ART. 5**  
**Vincoli**

L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione e sin dal momento in cui essa si verifica, alla fornitura del servizio richiesto. L'esecutività dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione regionale, e nel suo esclusivo interesse, è subordinato alla relativa approvazione a norma di legge.